



COMUNE DI BASTIGLIA

Provincia di Modena

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
RENDICONTO DELLA GESTIONE

E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI BASTIGLIA

Provincia di Modena

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2017**

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

<u>INTRODUZIONE</u>	4
<u>CONTO DEL BILANCIO</u>	6
<u>Verifiche preliminari</u>	6
<u>Gestione Finanziaria</u>	6
<u>Risultati della gestione</u>	7
<u>Fondo di cassa</u>	7
<u>Risultato della gestione di competenza</u>	8
<u>Risultato di amministrazione</u>	13
<u>VERIFICA CONGRUITA' FONDI</u>	16
<u>Fondo Pluriennale vincolato</u>	16
<u>Fondo crediti di dubbia esigibilità</u>	16
<u>Fondi spese e rischi futuri</u>	16
<u>VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA</u>	17
<u>VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE</u>	22
<u>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</u>	23
<u>ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI</u>	24
<u>ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO</u>	26
<u>RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI</u>	26
<u>TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI</u>	28
<u>PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE</u>	29
<u>RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI</u>	29
<u>CONTO ECONOMICO</u>	29
<u>STATO PATRIMONIALE</u>	32
<u>RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO</u>	38
<u>IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE</u> Errore. Il segnalibro non è definito.	
<u>CONCLUSIONI</u>	38

Comune di Bastiglia

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 24/04/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Bastiglia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bastiglia, li 24/04/2018

L'organo di revisione

Dott.ssa Antonietta Gargano

INTRODUZIONE

La sottoscritta Gargano Antonietta revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 14/02/2018;

- ◆ ricevuta in data 11/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 21 dell' 11/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);

- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - (eventuale) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 28/03/2017;

RILEVATO

- **che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 01/01/2017 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, come stabilito dal d.lgs. 118/2011 e nel rispetto del principio contabile 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio, unitamente al prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione;**
- **che l'Ente con delibera di G.C. n. 20 in data 11/04/2018 ha effettuato la riclassificazione dello Stato Patrimoniale al 01 gennaio 2017 nel rispetto del D.Lgs. n.118/2011;**

considerato

- che unitamente al rendiconto di gestione devono essere approvati anche lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico derivanti dalla tenuta della contabilità economico patrimoniale;
- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa ad un'Unione "Unione dei Comuni del Sorbara";

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.9
di cui variazioni di Consiglio	n.3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.4

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 21 e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL 23 in data 28/07/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso del 2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 19 dell' 11/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n1571 reversali e n. 1947 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del

TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca BPER Spa reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	5.169.010,73
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	5.169.010,73

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			6.530.644,50
RISCOSSIONI	527.863,84	2.799.029,06	3.326.892,90
PAGAMENTI	1.627.466,52	3.061.060,15	4.688.526,67
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			5.169.010,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			5.169.010,73

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	5.169.010,73
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	3.479.480,86
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	3.479.480,86

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 3.479.480,86 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	8.957.289,72	6.530.644,50	5.169.010,73
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 229.046,07, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	4.071.658,99
Impegni di competenza	-	4.127.206,95
SALDO		- 55.547,96
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	279.625,20
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	309.331,17
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 85.253,93

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 85.253,93
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	314.300,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		229.046,07

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.530.644,50	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		98.304,03
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		3.333.147,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		3.079.743,26
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		103.095,32
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		284.979,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-36.365,72
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		311.300,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			311.300,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		274.934,28
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		3.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		181.321,17
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		404.597,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		428.570,93
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		206.235,85
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			-45.888,21
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			229.046,07

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		274.934,28
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	311.300,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-36.365,72

note

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

DESCRIZIONE	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito a fine anno (Det. 227 del 28/12/2017)	68.800,99	206.235,85	275.036,84
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	34.294,33	0,00	34.294,33
Totale	103.095,32	206.235,85	309.331,14

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	355.000,00	355.000,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui (estinzione anticipata)	12.000,00	12.000,00
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	367.000,00	367.000,00

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	20.476,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	20.476,00
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	20.476,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	20.476,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	0,00

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 1.439.416,43, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.530.644,50
RISCOSSIONI	(+)	527.863,84	2.799.029,06	3.326.892,90
PAGAMENTI	(-)	1.627.466,52	3.061.060,15	4.688.526,67
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.169.010,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.169.010,73
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.014.479,97	1.272.629,93	2.287.109,90
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.641.226,23	1.066.146,80	5.707.373,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			103.095,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			206.235,85
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)				1.439.416,43

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017, non sono stati effettuati pagamenti per esecuzione forzata;

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.212.073,51	1.671.567,53	1.439.416,43
di cui:			
a) Parte accantonata	544.658,31	609.958,89	596.441,25
b) Parte vincolata	0,00	0,00	0,00
c) Parte destinata a investimenti	431.053,39	527.391,33	545.682,36

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Risultato di amministrazione	1.439.416,43
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17 ⁽⁴⁾	553.851,40
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	4.858,05
Altri accantonamenti	37.731,80
Totale parte accantonata (B)	596.441,25
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	545.682,36
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	297.292,82
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 19 dell'11/07/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.803.329,68	527.863,84	1.014.479,97	- 260.985,87
Residui passivi	6.382.781,45	1.627.466,52	4.641.226,23	- 114.088,70

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	229.046,07
SALDO GESTIONE COMPETENZA		229.046,07
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		260.985,87
Minori residui passivi riaccertati (+)		114.088,70
SALDO GESTIONE RESIDUI		-146.897,17
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		229.046,07
SALDO GESTIONE RESIDUI		-146.897,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		-314.300,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.671.567,53
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	1.439.416,43

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	519.959,21
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	33.892,19
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		553.851,40

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 4.858,05, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 20.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 20.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, non avendo partecipazioni di rilievo e non avendo avuto perdite.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	5.713,95
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.211,85
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	7.925,80

Altri fondi e accantonamenti

- Accantonata la somma di euro 20.000,00 per eventuali passività potenziali;
- Accantonamento per adeguamento CCNL arretrati contrattuali per € 9.806,00;

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 30/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00	0,00%	0,00	8.767,88
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	32.990,10	0,00	0,00%	32.990,10	41.704,80
Recupero evasione pubbliche affissioni	1.409,00	1.149,00	81,55%	260,00	
Totale	34.399,10	1.149,00	3,34%	33250,10	50.472,68

In merito si osserva che stanno crescendo negli anni gli accertamenti da lotta all'evasione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	24.320,24	
Residui riscossi nel 2017	2.083,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	22.236,81	91,43%
Residui della competenza	32.990,10	
Residui totali	55.226,91	
FCDE al 31/12/2017	50.472,68	91,39%

In merito si osserva che il FCDE copre ampiamente l'ammontare dei residui attivi da incassare

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono di Euro 1.500,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: trattasi di somme spurie non essendo stata al momento adottata la Tasi se non per le fattispecie che sono state esentate successivamente per legge.

La TASI è accertata per cassa quindi non vi sono somme a residuo da incassare

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 60.670,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: aumento PEF.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	479.999,21	
Residui riscossi nel 2017	78.846,47	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	401.152,74	83,57%
Residui della competenza	147.264,93	
Residui totali	548.417,67	
FCDE al 31/12/2017	482.907,29	88,05%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	71.512,09	108.760,42	18.147,40
Riscossione	71.512,09	108.760,42	18.147,40

I contributi riscossi non sono stati destinati a spesa corrente.

Disciplina per il 2017

Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.

Non ci sono somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire per l'anno 2017.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	59.339,95	45.919,48	109.091,63
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	8.388.105,70	24.617,33	162.965,14
Contributi e trasferimenti da parte di org. Comunitari e inte	4.604,68	19.241,67	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz.delegate	0,00	0,00	0,00
Contrib. E trasf. Correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	8.452.050,33	89.778,48	272.056,77

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 15.900,00 circa rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: progressiva riduzione dei canoni

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	41.972,58	
Residui riscossi nel 2017	34.640,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	7.332,58	17,47%
Residui della competenza	34.640,00	
Residui totali	41.972,58	
FCDE al 31/12/2017	0	0

In merito si osserva che non è stato accantonato FCDE per queste specifiche entrate poiché si tratta per larga parte di canoni da partecipate su cui non vi sono margini di rischio sulla effettiva solvibilità.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	80.290,21	159.873,23	-79.583,02	50,22%	48,77%
Mense scolastiche	158.036,39	210.163,21	-52.126,82	75,20%	76,73%
Museo	0,00	15.134,35	-15.134,35	0,00%	0,89%
pre/post scuola	10.420,00	14.400,34	-3.980,34	72,36%	61,12%
Totali	248.746,60	399.571,13	-150.824,53	62,25%	62,63%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	545.233,91	641.015,58	95.781,67
102	imposte e tasse a carico ente	82.026,12	45.932,57	-36.093,55
103	acquisto beni e servizi	1.246.791,98	1.394.460,08	147.668,10
104	trasferimenti correnti	929.200,19	953.756,00	24.555,81
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	1.000,00	18.528,04	17.528,04
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	10.616,56	13.555,84	2.939,28
110	altre spese correnti	18.511,33	12.495,15	-6.016,18
TOTALE		2.833.380,09	3.079.743,26	246.363,17

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 943.320,33;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	767.594,73	646.032,63
Irap macroaggregato 102	19.755,73	44.906,46
Spese macroaggregato 103	51.879,23	61.354,00
Altre spese.		
rimborso dipendenti in comando, notifiche e diritti di segreteria	24.774,51	33.345,27
Personale ASP	16.507,42	0,00
Personale Unione	237.325,67	265.207,53
Totale spese di personale (A)	1.117.837,29	1.050.845,89
(-) Componenti escluse (B)	174.416,96	251.112,47
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	943.420,33	799.733,42
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorava ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Ai sensi della deliberazione della Sezione Autonomie nr 7/2017, l'Ente ha considerato gli incentivi per la progettazione all'interno della spesa complessiva per salario accessorio del personale.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 20 del 13/11/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste

dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

(A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13).*

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 460,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Le spese per incarichi in materia informatica sono state sostenute dall'Unione , delegata dall'Ente

alla gestione delle forniture.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 4.908,80 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017 (il valore di € 18.528,04 facente riferimento al macroaggregato "107 Interessi passivi" comprende anche i costi di indennizzo per estinzione anticipata).

Spese in conto capitale

La maggior parte delle spese in conto capitale sono legate alle opere di ricostruzione successiva agli eventi calamitosi del 2012 e 2014.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata nell'anno 2017 di mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	0,00010%	0,00004%	0,04252%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.283.464,11	1.252.018,75	1.197.215,45
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-31.445,36	-15.395,18	-10.572,53
Estinzioni anticipate (-)	0,00	-39.408,12	-247.401,37
Altre variazioni +/- (allineamento SP-Passivo)	0,00	-0,86	-2.000,87
Totale fine anno	1.252.018,75	1.197.214,59	937.240,68
Nr. Abitanti al 31/12	4.193	4.228	4.234,00
Debito medio per abitante	298,60	283,16	221,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017*
Oneri finanziari	1.345,00	1.000,00	18.528,04
Quota capitale	31.445,36	53.803,30	284.979,05
Totale fine anno	32.790,36	54.803,30	303.507,09

* I dati comprendono anche indennizzi per estinzione anticipata dei mutui compresi nel dato degli oneri finanziari;

L'ente nel 2017 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In caso di risposta affermativa:

-riportare l'importo dei mutui estinti e rinegoziati : € 247.401,37

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.19 del 11/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 260.985,87

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 114.088,70

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Es.Prec.	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	4.709,49	32.029,65	0,00	159.671,97	116.754,03	121.634,25	609.447,30	1.044.246,69
di cui								
Tarsu/tari	4.709,49	32.029,65	0,00	155.117,58	104.267,02	106.029,00	147.264,93	549.417,67
di cui								
F.S.R o								0,00
F.S.								
Titolo II				3.934,41	0,00	35.218,82	199.346,38	238.499,61
di cui trasf.								
Stato								0,00
di cui trasf.								
Regione								0,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	11.975,00	16.256,96	105.314,67	133.546,63
di cui Tia								0,00
di cui Fitti								0,00
Attivi								
di cui								
sanzioni								0,00
CdS								
Tot. Parte	4.709,49	32.029,65	0,00	163.606,38	128.729,03	173.110,03	914.108,35	1.416.292,93
corrente								
Titolo IV					300.000,00	70.000,00	355.000,00	725.000,00
di cui trasf.								
Stato								0,00
di cui trasf.								
Regione								0,00
Titolo V	135.066,87						0,00	135.066,87
Tot. Parte	135.066,87	0,00	0,00	0,00	300.000,00	70.000,00	355.000,00	860.066,87
capitale								
Titolo VI								0,00
Titolo VII								
Titolo XI					174,52	7.054,00	3.521,58	10.750,10
Totale								
Attivi	139.776,36	32.029,65	0,00	163.606,38	428.729,03	250.164,03	1.272.629,93	2.287.109,90
PASSIVI								
Titolo I			7.182,76	17.811,45	3.544.919,75	117.037,98	814.124,38	4.501.076,32
Titolo II					617.518,47	285.367,00	221.533,64	1.124.419,11
Titolo III								0,00
Titolo IV								0,00
Titolo VII				30.921,69	800,00	19.667,13	30.488,78	81.877,60
Totale								
Passivi	0,00	0,00	7.182,76	17.811,45	4.162.438,22	422.072,11	1.066.146,80	5.707.373,03

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2017 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio, non risultano inoltre debiti fuori bilancio segnalati e da riconoscere alla data odierna.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/società	della società v/Comune		del Comune v/società	della società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Amo S.p.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Aimag S.p.A.	14.675,00	14.696,76	-21,76	535,56	535,56	0,00	
Lepida S.p.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Seta S.p.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/ente	dell' ente v/Comune		del Comune v/ente	dell'ente v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Cons. Attività Produttive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Note:

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

2) asseverata dal collegio Revisori del Comune

3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

dall' asseverazione debiti/crediti di della società Aimag Spa risulta che quest'ultima deve all'Ente una somma di € 14.696,76, mentre dalla contabilità del Comune risulta un residuo attivo di € 14.675,00 per canoni saldo 2017 ed impianto fotovoltaico. A seguito di una richiesta di chiarimenti ad Aimag Spa è emerso che nella loro certificazione era stata erroneamente inserita anche un debito v/comune del 2016 pari ed € 21,76 che in realtà non è dovuto. Aimag Spa ci ha comunicato che provvederà ad effettuare detta correzione sul proprio bilancio al fine di farlo combaciare col dato iscritto sul Bilancio del Comune.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore dell'Unione Comuni del Sorbara:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Organismo partecipato:	Unione Comuni del Sorbara
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	733.329,00
Per trasferimento in conto capitale	10.000,00
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	743.329,00

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non vi sono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale;

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);

- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 27/09/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 10/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 16/11/2017;

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro i termini di legge all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- è stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, entro i termini di legge (17.02.2018);
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti entro i termini di legge (17.02.2018).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta sull'atto d'indirizzo sui parametri di deficitarietà approvato dal Ministero dell'Interno del 20 febbraio 2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	BPER BANCA S.P.A.
Economo	Passerini Leila

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno	2016	rif.	rif.
				art.2425 cc	DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.652.546,93	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	897.491,90	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	637.687,63	0,00		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	272.056,77	0,00		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	216.866,71	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	148.764,15	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi d	306.856,42	0,00	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	279.158,82	0,00		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	27.697,60	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori inte	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	94.840,66	0,00	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		3.589.423,54	2.688.631,92		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	38.163,53	0,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.267.910,55	0,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	8.080,33	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	963.756,00	0,00		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	953.756,00	0,00		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazione</i>	10.000,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13	Personale	740.142,82	0,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	460.728,05	0,00	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	0,00	0,00	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	426.835,86	0,00	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	33.892,19	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	4.858,05	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	9.806,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	55.863,21	0,00	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		3.549.308,54	3.180.710,85		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		40.115,00	-492.078,93	-	-

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	60.854,63	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	60.854,63	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	1.004,24	0,00	C16	C16
	Totale proventi finanziari	61.858,87	54.806,14		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	43.533,18	0,00	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	43.533,18	0,00		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	43.533,18	0,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	18.325,69	54.806,14	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	681.123,21	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	5,18	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	681.118,03	351,11		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	138.074,70	0,00	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	106.624,70	0,00		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	31.450,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	138.074,70	181.697,54		
25	Oneri straordinari	314.272,33	0,00	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	274.482,76	0,00		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	39.789,57	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	314.272,33			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-176.197,63	181.697,54		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	563.361,09	236.854,79		
26	Imposte (*)	50.798,59	0,00	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	512.562,50	-255.224,14	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 che è pari ad € 512.562,50, si rileva che rispetto all'anno 2016 c'è un rilevante miglioramento.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 40.115,00 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 60.854,63 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
AIMAG	1,00%	60.767,87
HERA	0,00006%	86,76

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
432.673,87	423.118,15	426.835,86

STATO PATRIMONIALE

Per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 9.665.880,97

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	2.698.158,82	2.712.029,20		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	2.698.158,82	2.712.029,20		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.401.228,01	7.812.692,89		
2.1	Terreni	1.893.901,52	1.893.901,52	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	4.424.330,08	4.592.523,40		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	988.707,49	1.207.900,98	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	51.926,78	57.730,82		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.578,77	10.637,98		
2.7	Mobili e arredi	33.707,14	32.560,18		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	4.076,23	17.438,01		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.237.517,74	2.014.165,56	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	12.336.904,57	12.538.887,65		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	1.361.811,99	680.693,96	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	1.353.460,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	8.351,99	680.693,96		
2	Crediti verso	135.066,87	135.066,87	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	135.066,87	135.066,87	BIII2c BIII2c	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.496.878,86	815.760,83		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	13.833.783,43	13.354.648,48	-	-

	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
	<i>Crediti (2)</i>				
1	Crediti di natura tributaria	492.599,29	803.610,24		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	450.645,85	749.538,36		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	41.953,44	54.071,88		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.214.889,95	727.638,80		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	954.889,95	657.638,80		
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	260.000,00	70.000,00		
3	Verso clienti ed utenti	25.769,26	105.943,62	CII1	CII1
4	Altri Crediti	0,00	31.070,15	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
c	<i>altri</i>	0,00	31.070,15		
	Totale crediti	1.733.258,50	1.668.262,81		
	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
	<i>Disponibilità liquide</i>				
1	Conto di tesoreria	5.169.010,73	6.530.644,50		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	5.169.010,73	6.530.644,50		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	5.169.010,73	6.530.644,50		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.902.269,23	8.198.907,31		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	20.736.052,66	21.553.555,79		
	(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.				
	(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.				
	(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.				

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	0,00	3.414.230,40	AI	AI
II	Riserve	6.242.857,70	3.330.439,11		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00	AIV, AV, AVI, AV	AIV, AV, AVI, AVII,
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	18.147,40	3.330.439,11		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	6.224.710,30	0,00		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	512.562,50	0,00	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		6.755.420,20	6.744.669,51		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	14664,05	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		14.664,05	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	937.240,68	1.197.214,59		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	937.240,68	1.197.214,59	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.307.066,94	1.844.359,31	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	3.891.357,51	4.107.227,14		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	628.196,24	601.409,39		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	3.263.161,27	3.505.817,75	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00		
5	Altri debiti	508.948,61	431.195,00	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	33.037,26	24081,75		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	3.161,86	1752,32		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	472.749,49	405360,93		
TOTALE DEBITI (D)		6.644.613,74	7.579.996,04		

		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	103.095,32	0,00	E	E
II	Risconti passivi	7.218.259,38	7.228.890,24	E	E
1	Contributi agli investimenti	7.012.023,53	7.228.890,24		
a	da altre amministrazioni pubbliche	7.012.023,53	7.228.890,24		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	206.235,85	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		7.321.354,70	7.228.890,24		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		20.736.052,66	21.553.555,79		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	309.331,17	279.625,20		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		309.331,17	279.625,20	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
e b)					

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-

patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

(Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito. Vedi punto 5.2 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	
II	Riserve	6.242.857,70
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	18.147,40
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	6.224.710,30
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	512.562,50

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	4.858,05
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per rinnovo CCNL	9.806,00
totale	14.664,05

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ANTONIETTA GARGANO

FIRMA DIGITALE